

# OS spettacoli cultura



Qui sotto, una scena di «Post-Hamlet» di Giovanni Testori. Regia di Emanuele Battaglia. Elementi scenici e costumi di Gian Maurizio Ferocini. Musiche di Fiorenzo Carpi. Interpreti: Adriana Innocenti, Lino Troisi, Andrea Soffiantini, Remo Varisco, Giorgio Biavati, Marina Zanchi. Produzione della Confraternita, Milano, Teatro di Porta Romana.

## Il vangelo secondo Amleto

**POST-HAMLET** di Giovanni Testori. Regia di Emanuele Battaglia. Elementi scenici e costumi di Gian Maurizio Ferocini. Musiche di Fiorenzo Carpi. Interpreti: Adriana Innocenti, Lino Troisi, Andrea Soffiantini, Remo Varisco, Giorgio Biavati, Marina Zanchi. Produzione della Confraternita, Milano, Teatro di Porta Romana.

Entrano uno a uno in un palcoscenico denudato e rivelano gli atteggiamenti e le macchine teatrali non usate in bella vista. Scendono lentamente la scala di fondo, anonimi, vestiti di scuro, identici, il passo silenzioso. Sempre in silenzio prendono posto fra gli elementi scenici ideati da Gian Maurizio Ferocini e pensati, più che come spazio teatrale, come spazio mentale metafisico: nel centro sta la grigia pedana per il coro; a lato due cubi anch'essi grigi, con sopra due sedie grigio ferro dove prendono posto i protagonisti, dopo avere indossato due mantelli di velluto, un uomo e una donna.

Così inizia *Post-Hamlet* sotto il segno della fissità, dell'assenza di spettacolarità, in forme quasi di teatro di scandalo delle luci e dalla musica micidiosa di Fiorenzo Carpi. E per le due ore e mezzo che durerà non è che sul palcoscenico del Teatro di Porta Romana avvenga altro. Perché quanto Giovanni Testori vuole fare risaltare nel grigio unificante della scena e dei costumi è la comunicazione verbale, primordiale, in forma di poesia; comunicazione verbale intesa come riconoscimento oppure, come il Testori neocattolico preferirebbe, come comunione.

*Post-Hamlet* dunque, anche il titolo non è scelto a caso. Non è pensato ad effetto. *Post*, dopo, infatti, sia come segno del tempo, come denotazione di spazio e di rapporto. *Post*: «dopo» il teatro teatrale, «dopo» il teatro di denuncia, si direbbe quasi «dopo» il teatro. E dopo il teatro per Testori c'è solo la parola, la sua parola carnale, ancora irrosa e ancora scandalosa malgrado la nuova professione di fede. E, insieme alla parola, ci sono ancora le ossessioni, che segnano i suoi testi di un tempo: l'emarginazione, l'omosessualità, l'incesto come concretizzazione di un amore totalizzante e vitale qui trasformato, nel corpo della madre Gertrude, nella ricomposizione della trinità cristiana.

Dopo post ecco l'altra parola-concetto chiave, *Amleto*, Amleto: un grande mito-personaggio laico, l'eroe del dubbio, della conoscenza, dell'ansia di certezza rivisitato in chiave cattolicesima. L'Amleto vestito di scuro, malato di malinconia, si trasforma infatti, qui (ed è difficile da accettare) nella vittima sacrificale, nel nuovo Cristo della nostra apocalisse prossima ventura: e che di apocalisse si tratti, se l'uomo non si ribella, se non rifiuta di essere numero, Testori è sicuro.

Accanto ad Amleto-personaggio i tragici e Shakespeare come punti di riferimento; ma anche il Testori di un tempo, poiché quello di oggi sembra quasi considerarsi postumo a se stesso. Chi non ricorda, infatti, l'*Amleto* fra i lacustre e il padano, nichilista spregiatore dell'umanità e del potere a quale Franco Parenti dava un dimenatore irridente? Fatto è il tempo di quel

## A «Reporter» gli italiani che sporcano

ROMA — Sono quattro i servizi che compongono «Reporter», il settimanale curato da Aldo Fallava che va in onda stasera alle 20,30 sulla Rete due TV. Uno «specchio segreto» ecologico sugli Italiani, lo sporco e la città, apre la trasmissione. La giornalista Marina Trombetta ha ottenuto dall'Assessorato alla Netzezza Urbana del Comune di Roma di poter indossare, per qualche giorno, l'uniforme di manichina da presa era nascosta in un pulmino. Secondo servizio: un inte-

## Di scena Torna il romanzo di Gustave Flaubert nel collaudato adattamento di Kezich e Squarzina



Mario Maranzana, Carla Cassola e Vittorio Franceschi in una scena di «Bouvard e Pécuchet» tratto da Gustave Flaubert

## Bouvard e Pécuchet due cretini di genio

BOUVDARD E PÉCUCHET di Tullio Kezich e Luigi Squarzina, dal romanzo di Gustave Flaubert. Regia di Giovanni Pampiglione. Scene di Sergio D'Osimo, costumi di Sergio D'Osimo e Jan Potewka. Musiche originali di Alvin Curran. Interpreti principali: Mario Maranzana, Vittorio Franceschi, Carla Cassola, Edoardo Florio, Gianfranco Salella, Riccardo Filati, Walter Manfredi, Pasquale Anselmo, Donatella Calamia, Betty Chiappati, Roberto Pagotto. Produzione: Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia, Roma, Teatro Eliseo.

Entrambi senza famiglia, di professione copisti, Bouvard e Pécuchet lasciano Parigi e si ritirano in campagna, acquistandosi — grazie all'imprevista eredità dell'uno, alla pensione dell'altro — una proprietà. E qui si dedicano, nel tempo, alle più diverse, fallimentari esperienze: dall'agricoltura, nei suoi vari rami, all'archeologia, dalla medicina alla filosofia, dal teatro alla politica alla religione. E qui si dedicano, nel tempo, alle più diverse, fallimentari esperienze: dall'agricoltura, nei suoi vari rami, all'archeologia, dalla medicina alla filosofia, dal teatro alla politica alla religione. E qui si dedicano, nel tempo, alle più diverse, fallimentari esperienze: dall'agricoltura, nei suoi vari rami, all'archeologia, dalla medicina alla filosofia, dal teatro alla politica alla religione.

«Allora si sviluppa in loro una dolorosa facoltà: quella di vedere la stupidità, e di chiamare a suo tempo, Mauricette, Brigitte, Protagonisti, insieme all'avidità, interessata vedova, per Pécuchet procurarsi, nell'interrompere la sua lunga castità, una vergogna malattica). Delusi al fine di tutto, e avendo anche sfiorato il suicidio, i due, secondo il «piano» progettato da Flaubert per la parte conclusiva della sua opera, dovrebbero tornare, fra rassegnati e rassegnati, all'antico mestiere, facendosi addirittura costruire uno

## In difesa degli autori concerto gratuito il 2 giugno a Napoli

MILANO — Francesco Guccini, Franco Battiato, Claudio Baglioni, Gino Paoli, Riccardo Cocciante e Alice saranno i protagonisti del «Concerto d'autore» il prossimo 2 giugno a Napoli. Il concerto, gratuito, sarà sponsorizzato da un'industria di abbigliamento e avrà lo scopo di autofinanziare (appunto attraverso lo sponsor) l'Associazione Italiana Compositori e Autori. Come ha spiegato l'altra sera nella conferenza stampa milanese il presidente dell'Associazione, Giorgio Gaber, la strada della sponsorizzazione è stata scelta perché meno vincolante rispetto ad eventuali tutele di partiti politici, alcuni dei quali ultimamente si sono molto interessati a quello che si muove nel mondo della musica. Il «concerto d'autore» ha avuto un precedente due anni fa a Milano, in piazza Duomo.

## Picchia un poliziotto e va in prigione il premio Oscar polacco

LOS ANGELES — Il regista polacco Zbigniew Rybczyński, vincitore dell'Oscar per il film «Tango», ha trascorso in prigione la notte successiva alla premiazione, ma è stato ora rilasciato dopo aver pagato una cauzione di 1000 dollari. Dopo aver ricevuto l'Oscar, proclamando «Questo premio è anche per Lech Walesa e Solidarnosc», (e solo con qualche difficoltà si era riusciti a fargli lasciare il palcoscenico) Rybczyński aveva dato un diretto fuori del teatro con un agente di sicurezza e lo aveva colpito con un «diretto» in pieno volto. Aveva poi preso a calci un altro poliziotto giunto in soccorso del primo. La polizia ha detto che non si sa come sia nato l'incidente e se il regista fosse per caso sotto l'effetto di alcool. Il regista polacco, che vive in esilio, ha preannunciato l'intenzione di fare un film sulla vita di Lech Walesa.

### Il concerto

Il pianista Ivo Pogorelic a Roma

## Chopin, a qualcuno piace erotico

ROMA — Longilineo, dinoccolato, capelli spioventi a sinistra come un berrettino sulle ventitré, Ivo Pogorelic avanza lentamente verso il pianoforte che sta lì ad aspettare, prolungando il fremito della lunga attesa delle mani.

Il Concerto per pianoforte e orchestra, op. 21, di Chopin (aveva vent'anni lo stesso autore quando lo suonò per la prima volta, a Varsavia, nel marzo 1830) ha una lunga introduzione orchestrale. Ma ai primi rintocchi, la tastiera vibra, come toccata da una carezza spietata, quanto più intensa.

Che succede? Alle esecuzioni liriche, romantiche, classiche, oggettive, distaccate, ecc., sta per aggiungersi quella in chiave amorosa. Questo succede, con Pogorelic. L'Eros, infatti, sembra sgorgare come una lava di vulcano, e travolge i suoni abbruttiti dalle mani del discusso pianista. Ha venticinque anni; nel 1978 vinse a Terni il Concorso Internazionale «Casagrande»; recentemente, in un importante premio, ha fatto registrare nella giuria una insanabile spaccatura capeggiata da Martha Argerich — che ha anche lei per le mani una certa furia — metà della giuria si schierò dalla parte del pianista; l'altra metà, capeggiata da qualche parrocchiano, fu decisamente contraria.

Pogorelic non è soltanto un pianista, ma un «innamorato» del pianoforte, e travasa nei suoni quel che amore gli dita dentro. Lo ha dimostrato anche nel corso del concerto romano all'Auditorium di via della Conciliazione. Attraverso i tasti, il pianista sembra proprio accarezzare il corpo della persona amata. Con magica levità di tocco ha elargito carezze dolcissime ed estenuanti, bisbigliando notturne apprensioni nel primo movimento, sussurrando nel suono (il Larghetto) dolcemente dissolventi nel silenzio. Insomma, ha dato l'idea d'una interpretazione in chiave erotica, che ha suddiviso l'Auditorium in «pro» e «contro». E non ha concesso più, non volendo più carezzare nessuno.

Tale tendenza ad esecuzioni ricche di pathos amoroso trova una conferma nell'ultimo Concerto-ouverturo, offerto dall'Haricabi alla Sala Umberto. Suonato il Quartetto «Gnessin» (è un istituto musicale di Mosca dal quale il complesso proviene), che ha avviato a Roma la prima tournée in Italia. È un Quartetto composto di sole donne che operano in un clima di straordinaria intimità. Forse, soltanto il Quartetto Italiano, nel periodo dell'«innamoramento» di se stesso, ha dato al suono palpiti altrettanto appassionati.

Le quattro musiciste del «Gnessin» nel Quartetto «delle allodole», di Haydn, hanno raggiunto sonorità proprio voluttuose, con il suono quasi bastardo dagli anelli del Quartetto «Gnessin» (è un istituto musicale di Mosca dal quale il complesso proviene), che ha avviato a Roma la prima tournée in Italia. È un Quartetto composto di sole donne che operano in un clima di straordinaria intimità. Forse, soltanto il Quartetto Italiano, nel periodo dell'«innamoramento» di se stesso, ha dato al suono palpiti altrettanto appassionati.

Le quattro musiciste del «Gnessin» nel Quartetto «delle allodole», di Haydn, hanno raggiunto sonorità proprio voluttuose, con il suono quasi bastardo dagli anelli del Quartetto «Gnessin» (è un istituto musicale di Mosca dal quale il complesso proviene), che ha avviato a Roma la prima tournée in Italia. È un Quartetto composto di sole donne che operano in un clima di straordinaria intimità. Forse, soltanto il Quartetto Italiano, nel periodo dell'«innamoramento» di se stesso, ha dato al suono palpiti altrettanto appassionati.

Le quattro musiciste del «Gnessin» nel Quartetto «delle allodole», di Haydn, hanno raggiunto sonorità proprio voluttuose, con il suono quasi bastardo dagli anelli del Quartetto «Gnessin» (è un istituto musicale di Mosca dal quale il complesso proviene), che ha avviato a Roma la prima tournée in Italia. È un Quartetto composto di sole donne che operano in un clima di straordinaria intimità. Forse, soltanto il Quartetto Italiano, nel periodo dell'«innamoramento» di se stesso, ha dato al suono palpiti altrettanto appassionati.

Le quattro musiciste del «Gnessin» nel Quartetto «delle allodole», di Haydn, hanno raggiunto sonorità proprio voluttuose, con il suono quasi bastardo dagli anelli del Quartetto «Gnessin» (è un istituto musicale di Mosca dal quale il complesso proviene), che ha avviato a Roma la prima tournée in Italia. È un Quartetto composto di sole donne che operano in un clima di straordinaria intimità. Forse, soltanto il Quartetto Italiano, nel periodo dell'«innamoramento» di se stesso, ha dato al suono palpiti altrettanto appassionati.

Le quattro musiciste del «Gnessin» nel Quartetto «delle allodole», di Haydn, hanno raggiunto sonorità proprio voluttuose, con il suono quasi bastardo dagli anelli del Quartetto «Gnessin» (è un istituto musicale di Mosca dal quale il complesso proviene), che ha avviato a Roma la prima tournée in Italia. È un Quartetto composto di sole donne che operano in un clima di straordinaria intimità. Forse, soltanto il Quartetto Italiano, nel periodo dell'«innamoramento» di se stesso, ha dato al suono palpiti altrettanto appassionati.

Le quattro musiciste del «Gnessin» nel Quartetto «delle allodole», di Haydn, hanno raggiunto sonorità proprio voluttuose, con il suono quasi bastardo dagli anelli del Quartetto «Gnessin» (è un istituto musicale di Mosca dal quale il complesso proviene), che ha avviato a Roma la prima tournée in Italia. È un Quartetto composto di sole donne che operano in un clima di straordinaria intimità. Forse, soltanto il Quartetto Italiano, nel periodo dell'«innamoramento» di se stesso, ha dato al suono palpiti altrettanto appassionati.

Le quattro musiciste del «Gnessin» nel Quartetto «delle allodole», di Haydn, hanno raggiunto sonorità proprio voluttuose, con il suono quasi bastardo dagli anelli del Quartetto «Gnessin» (è un istituto musicale di Mosca dal quale il complesso proviene), che ha avviato a Roma la prima tournée in Italia. È un Quartetto composto di sole donne che operano in un clima di straordinaria intimità. Forse, soltanto il Quartetto Italiano, nel periodo dell'«innamoramento» di se stesso, ha dato al suono palpiti altrettanto appassionati.

Le quattro musiciste del «Gnessin» nel Quartetto «delle allodole», di Haydn, hanno raggiunto sonorità proprio voluttuose, con il suono quasi bastardo dagli anelli del Quartetto «Gnessin» (è un istituto musicale di Mosca dal quale il complesso proviene), che ha avviato a Roma la prima tournée in Italia. È un Quartetto composto di sole donne che operano in un clima di straordinaria intimità. Forse, soltanto il Quartetto Italiano, nel periodo dell'«innamoramento» di se stesso, ha dato al suono palpiti altrettanto appassionati.

Le quattro musiciste del «Gnessin» nel Quartetto «delle allodole», di Haydn, hanno raggiunto sonorità proprio voluttuose, con il suono quasi bastardo dagli anelli del Quartetto «Gnessin» (è un istituto musicale di Mosca dal quale il complesso proviene), che ha avviato a Roma la prima tournée in Italia. È un Quartetto composto di sole donne che operano in un clima di straordinaria intimità. Forse, soltanto il Quartetto Italiano, nel periodo dell'«innamoramento» di se stesso, ha dato al suono palpiti altrettanto appassionati.

Le quattro musiciste del «Gnessin» nel Quartetto «delle allodole», di Haydn, hanno raggiunto sonorità proprio voluttuose, con il suono quasi bastardo dagli anelli del Quartetto «Gnessin» (è un istituto musicale di Mosca dal quale il complesso proviene), che ha avviato a Roma la prima tournée in Italia. È un Quartetto composto di sole donne che operano in un clima di straordinaria intimità. Forse, soltanto il Quartetto Italiano, nel periodo dell'«innamoramento» di se stesso, ha dato al suono palpiti altrettanto appassionati.

Le quattro musiciste del «Gnessin» nel Quartetto «delle allodole», di Haydn, hanno raggiunto sonorità proprio voluttuose, con il suono quasi bastardo dagli anelli del Quartetto «Gnessin» (è un istituto musicale di Mosca dal quale il complesso proviene), che ha avviato a Roma la prima tournée in Italia. È un Quartetto composto di sole donne che operano in un clima di straordinaria intimità. Forse, soltanto il Quartetto Italiano, nel periodo dell'«innamoramento» di se stesso, ha dato al suono palpiti altrettanto appassionati.

Le quattro musiciste del «Gnessin» nel Quartetto «delle allodole», di Haydn, hanno raggiunto sonorità proprio voluttuose, con il suono quasi bastardo dagli anelli del Quartetto «Gnessin» (è un istituto musicale di Mosca dal quale il complesso proviene), che ha avviato a Roma la prima tournée in Italia. È un Quartetto composto di sole donne che operano in un clima di straordinaria intimità. Forse, soltanto il Quartetto Italiano, nel periodo dell'«innamoramento» di se stesso, ha dato al suono palpiti altrettanto appassionati.

Le quattro musiciste del «Gnessin» nel Quartetto «delle allodole», di Haydn, hanno raggiunto sonorità proprio voluttuose, con il suono quasi bastardo dagli anelli del Quartetto «Gnessin» (è un istituto musicale di Mosca dal quale il complesso proviene), che ha avviato a Roma la prima tournée in Italia. È un Quartetto composto di sole donne che operano in un clima di straordinaria intimità. Forse, soltanto il Quartetto Italiano, nel periodo dell'«innamoramento» di se stesso, ha dato al suono palpiti altrettanto appassionati.

Le quattro musiciste del «Gnessin» nel Quartetto «delle allodole», di Haydn, hanno raggiunto sonorità proprio voluttuose, con il suono quasi bastardo dagli anelli del Quartetto «Gnessin» (è un istituto musicale di Mosca dal quale il complesso proviene), che ha avviato a Roma la prima tournée in Italia. È un Quartetto composto di sole donne che operano in un clima di straordinaria intimità. Forse, soltanto il Quartetto Italiano, nel periodo dell'«innamoramento» di se stesso, ha dato al suono palpiti altrettanto appassionati.

Le quattro musiciste del «Gnessin» nel Quartetto «delle allodole», di Haydn, hanno raggiunto sonorità proprio voluttuose, con il suono quasi bastardo dagli anelli del Quartetto «Gnessin» (è un istituto musicale di Mosca dal quale il complesso proviene), che ha avviato a Roma la prima tournée in Italia. È un Quartetto composto di sole donne che operano in un clima di straordinaria intimità. Forse, soltanto il Quartetto Italiano, nel periodo dell'«innamoramento» di se stesso, ha dato al suono palpiti altrettanto appassionati.

Le quattro musiciste del «Gnessin» nel Quartetto «delle allodole», di Haydn, hanno raggiunto sonorità proprio voluttuose, con il suono quasi bastardo dagli anelli del Quartetto «Gnessin» (è un istituto musicale di Mosca dal quale il complesso proviene), che ha avviato a Roma la prima tournée in Italia. È un Quartetto composto di sole donne che operano in un clima di straordinaria intimità. Forse, soltanto il Quartetto Italiano, nel periodo dell'«innamoramento» di se stesso, ha dato al suono palpiti altrettanto appassionati.

Le quattro musiciste del «Gnessin» nel Quartetto «delle allodole», di Haydn, hanno raggiunto sonorità proprio voluttuose, con il suono quasi bastardo dagli anelli del Quartetto «Gnessin» (è un istituto musicale di Mosca dal quale il complesso proviene), che ha avviato a Roma la prima tournée in Italia. È un Quartetto composto di sole donne che operano in un clima di straordinaria intimità. Forse, soltanto il Quartetto Italiano, nel periodo dell'«innamoramento» di se stesso, ha dato al suono palpiti altrettanto appassionati.

Le quattro musiciste del «Gnessin» nel Quartetto «delle allodole», di Haydn, hanno raggiunto sonorità proprio voluttuose, con il suono quasi bastardo dagli anelli del Quartetto «Gnessin» (è un istituto musicale di Mosca dal quale il complesso proviene), che ha avviato a Roma la prima tournée in Italia. È un Quartetto composto di sole donne che operano in un clima di straordinaria intimità. Forse, soltanto il Quartetto Italiano, nel periodo dell'«innamoramento» di se stesso, ha dato al suono palpiti altrettanto appassionati.

Le quattro musiciste del «Gnessin» nel Quartetto «delle allodole», di Haydn, hanno raggiunto sonorità proprio voluttuose, con il suono quasi bastardo dagli anelli del Quartetto «Gnessin» (è un istituto musicale di Mosca dal quale il complesso proviene), che ha avviato a Roma la prima tournée in Italia. È un Quartetto composto di sole donne che operano in un clima di straordinaria intimità. Forse, soltanto il Quartetto Italiano, nel periodo dell'«innamoramento» di se stesso, ha dato al suono palpiti altrettanto appassionati.

Le quattro musiciste del «Gnessin» nel Quartetto «delle allodole», di Haydn, hanno raggiunto sonorità proprio voluttuose, con il suono quasi bastardo dagli anelli del Quartetto «Gnessin» (è un istituto musicale di Mosca dal quale il complesso proviene), che ha avviato a Roma la prima tournée in Italia. È un Quartetto composto di sole donne che operano in un clima di straordinaria intimità. Forse, soltanto il Quartetto Italiano, nel periodo dell'«innamoramento» di se stesso, ha dato al suono palpiti altrettanto appassionati.

Le quattro musiciste del «Gnessin» nel Quartetto «delle allodole», di Haydn, hanno raggiunto sonorità proprio voluttuose, con il suono quasi bastardo dagli anelli del Quartetto «Gnessin» (è un istituto musicale di Mosca dal quale il complesso proviene), che ha avviato a Roma la prima tournée in Italia. È un Quartetto composto di sole donne che operano in un clima di straordinaria intimità. Forse, soltanto il Quartetto Italiano, nel periodo dell'«innamoramento» di se stesso, ha dato al suono palpiti altrettanto appassionati.

Le quattro musiciste del «Gnessin» nel Quartetto «delle allodole», di Haydn, hanno raggiunto sonorità proprio voluttuose, con il suono quasi bastardo dagli anelli del Quartetto «Gnessin» (è un istituto musicale di Mosca dal quale il complesso proviene), che ha avviato a Roma la prima tournée in Italia. È un Quartetto composto di sole donne che operano in un clima di straordinaria intimità. Forse, soltanto il Quartetto Italiano, nel periodo dell'«innamoramento» di se stesso, ha dato al suono palpiti altrettanto appassionati.

Le quattro musiciste del «Gnessin» nel Quartetto «delle allodole», di Haydn, hanno raggiunto sonorità proprio voluttuose, con il suono quasi bastardo dagli anelli del Quartetto «Gnessin» (è un istituto musicale di Mosca dal quale il complesso proviene), che ha avviato a Roma la prima tournée in Italia. È un Quartetto composto di sole donne che operano in un clima di straordinaria intimità. Forse, soltanto il Quartetto Italiano, nel periodo dell'«innamoramento» di se stesso, ha dato al suono palpiti altrettanto appassionati.

Le quattro musiciste del «Gnessin» nel Quartetto «delle allodole», di Haydn, hanno raggiunto sonorità proprio voluttuose, con il suono quasi bastardo dagli anelli del Quartetto «Gnessin» (è un istituto musicale di Mosca dal quale il complesso proviene), che ha avviato a Roma la prima tournée in Italia. È un Quartetto composto di sole donne che operano in un clima di straordinaria intimità. Forse, soltanto il Quartetto Italiano, nel periodo dell'«innamoramento» di se stesso, ha dato al suono palpiti altrettanto appassionati.

Le quattro musiciste del «Gnessin» nel Quartetto «delle allodole», di Haydn, hanno raggiunto sonorità proprio voluttuose, con il suono quasi bastardo dagli anelli del Quartetto «Gnessin» (è un istituto musicale di Mosca dal quale il complesso proviene), che ha avviato a Roma la prima tournée in Italia. È un Quartetto composto di sole donne che operano in un clima di straordinaria intimità. Forse, soltanto il Quartetto Italiano, nel periodo dell'«innamoramento» di se stesso, ha dato al suono palpiti altrettanto appassionati.

Le quattro musiciste del «Gnessin» nel Quartetto «delle allodole», di Haydn, hanno raggiunto sonorità proprio voluttuose, con il suono quasi bastardo dagli anelli del Quartetto «Gnessin» (è un istituto musicale di Mosca dal quale il complesso proviene), che ha avviato a Roma la prima tournée in Italia. È un Quartetto composto di sole donne che operano in un clima di straordinaria intimità. Forse, soltanto il Quartetto Italiano, nel periodo dell'«innamoramento» di se stesso, ha dato al suono palpiti altrettanto appassionati.

Le quattro musiciste del «Gnessin» nel Quartetto «delle allodole», di Haydn, hanno raggiunto sonorità proprio voluttuose, con il suono quasi bastardo dagli anelli del Quartetto «Gnessin» (è un istituto musicale di Mosca dal quale il complesso proviene), che ha avviato a Roma la prima tournée in Italia. È un Quartetto composto di sole donne che operano in un clima di straordinaria intimità. Forse, soltanto il Quartetto Italiano, nel periodo dell'«innamoramento» di se stesso, ha dato al suono palpiti altrettanto appassionati.

Le quattro musiciste del «Gnessin» nel Quartetto «delle allodole», di Haydn, hanno raggiunto sonorità proprio voluttuose, con il suono quasi bastardo dagli anelli del Quartetto «Gnessin» (è un istituto musicale di Mosca dal quale il complesso proviene), che ha avviato a Roma la prima tournée in Italia. È un Quartetto composto di sole donne che operano in un clima di straordinaria intimità. Forse, soltanto il Quartetto Italiano, nel periodo dell'«innamoramento» di se stesso, ha dato al suono palpiti altrettanto appassionati.

Le quattro musiciste del «Gnessin» nel Quartetto «delle allodole», di Haydn, hanno raggiunto sonorità proprio voluttuose, con il suono quasi bastardo dagli anelli del Quartetto «Gnessin» (è un istituto musicale di Mosca dal quale il complesso proviene), che ha avviato a Roma la prima tournée in Italia. È un Quartetto composto di sole donne che operano in un clima di straordinaria intimità. Forse, soltanto il Quartetto Italiano, nel periodo dell'«innamoramento» di se stesso, ha dato al suono palpiti altrettanto appassionati.

Le quattro musiciste del «Gnessin» nel Quartetto «delle allodole», di Haydn, hanno raggiunto sonorità proprio voluttuose, con il suono quasi bastardo dagli anelli del Quartetto «Gnessin» (è un istituto musicale di Mosca dal quale il complesso proviene), che ha avviato a Roma la prima tournée in Italia. È un Quartetto composto di sole donne che operano in un clima di straordinaria intimità. Forse, soltanto il Quartetto Italiano, nel periodo dell'«innamoramento» di se stesso, ha dato al suono palpiti altrettanto appassionati.

Le quattro musiciste del «Gnessin» nel Quartetto «delle allodole», di Haydn, hanno raggiunto sonorità proprio voluttuose, con il suono quasi bastardo dagli anelli del Quartetto «Gnessin» (è un istituto musicale di Mosca dal quale il complesso proviene), che ha avviato a Roma la prima tournée in Italia. È un Quartetto composto di sole donne che operano in un clima di straordinaria intimità. Forse, soltanto il Quartetto Italiano, nel periodo dell'«innamoramento» di se stesso, ha dato al suono palpiti altrettanto appassionati.

Le quattro musiciste del «Gnessin» nel Quartetto «delle allodole», di Haydn, hanno raggiunto sonorità proprio voluttuose, con il suono quasi bastardo dagli anelli del Quartetto «Gnessin» (è un istituto musicale di Mosca dal quale il complesso proviene), che ha avviato a Roma la prima tournée in Italia. È un Quartetto composto di sole donne che operano in un clima di straordinaria intimità. Forse, soltanto il Quartetto Italiano, nel periodo dell'«innamoramento» di se stesso, ha dato al suono palpiti altrettanto appassionati.

Le quattro musiciste del «Gnessin» nel Quartetto «delle allodole», di Haydn, hanno raggiunto sonorità proprio voluttuose, con il suono quasi bastardo dagli anelli del Quartetto «Gnessin» (è un istituto musicale di Mosca dal quale il complesso proviene), che ha avviato a Roma la prima tournée in Italia. È un Quartetto composto di sole donne che operano in un clima di straordinaria intimità. Forse, soltanto il Quartetto Italiano, nel periodo dell'«innamoramento» di se stesso, ha dato al suono palpiti altrettanto appassionati.

Le quattro musiciste del «Gnessin» nel Quartetto «delle allodole», di Haydn, hanno raggiunto sonorità proprio voluttuose, con il suono quasi bastardo dagli anelli del Quartetto «Gnessin» (è un istituto musicale di Mosca dal quale il complesso proviene), che ha avviato a Roma la prima tournée in Italia. È un Quartetto composto di sole donne che operano in un clima di straordinaria intimità. Forse, soltanto il Quartetto Italiano, nel periodo dell'«innamoramento» di se stesso, ha dato al suono palpiti altrettanto appassionati.

Le quattro musiciste del «Gnessin» nel Quartetto «delle allodole», di Haydn, hanno raggiunto sonorità proprio voluttuose, con il suono quasi bastardo dagli anelli del Quartetto «Gnessin» (è un istituto musicale di Mosca dal quale il complesso proviene), che ha avviato a Roma la prima tournée in Italia. È un Quartetto composto di sole donne che operano in un clima di straordinaria intimità. Forse, soltanto il Quartetto Italiano, nel periodo dell'«innamoramento» di se stesso, ha dato al suono palpiti altrettanto appassionati.

Le quattro musiciste del «Gnessin» nel Quartetto «delle allodole», di Haydn, hanno raggiunto sonorità proprio voluttuose, con il suono quasi bastardo dagli anelli del Quartetto «Gnessin» (è un istituto musicale di Mosca dal quale il complesso proviene), che ha avviato a Roma la prima tournée in Italia. È un Quartetto composto di sole donne che operano in un clima di straordinaria intimità. Forse, soltanto il Quartetto Italiano, nel periodo dell'«innamoramento» di se stesso, ha dato al suono palpiti altrettanto appassionati.

Le quattro musiciste del «Gnessin» nel Quartetto «delle allodole», di Haydn, hanno raggiunto sonorità proprio voluttuose, con il suono quasi bastardo dagli anelli del Quartetto «Gnessin» (è un istituto musicale di Mosca dal quale il complesso proviene), che ha avviato a Roma la prima tournée in Italia. È un Quartetto composto di sole donne che operano in un clima di straordinaria intimità. Forse, soltanto il Quartetto Italiano, nel periodo dell'«innamoramento» di se stesso, ha dato al suono palpiti altrettanto appassionati.

Le quattro musiciste del «Gnessin» nel Quartetto «delle allodole», di Haydn, hanno raggiunto sonorità proprio voluttuose, con il suono quasi bastardo dagli anelli del Quartetto «Gnessin» (è un istituto musicale di Mosca dal quale il complesso proviene), che ha avviato a Roma la prima tournée in Italia. È un Quartetto composto di sole donne che operano in un clima di straordinaria intimità. Forse, soltanto il Quartetto Italiano, nel periodo dell'«innamoramento» di se stesso, ha dato al suono palpiti altrettanto appassionati.

Le quattro musiciste del «Gnessin» nel Quartetto «delle allodole», di Haydn, hanno raggiunto sonorità proprio voluttuose, con il suono quasi bastardo dagli anelli del Quartetto «Gnessin» (è un istituto musicale di Mosca dal quale il complesso proviene), che ha avviato a Roma la prima tournée in Italia. È un Quartetto composto di sole donne che operano in un clima di straordinaria intimità. Forse, soltanto il Quartetto Italiano, nel periodo dell'«innamoramento» di se stesso, ha dato al suono palpiti altrettanto appassionati.

Le quattro musiciste del «Gnessin» nel Quartetto «delle allodole», di Haydn, hanno raggiunto sonorità proprio voluttuose, con il suono quasi bastardo dagli anelli del Quartetto «Gnessin» (è un istituto musicale di Mosca dal quale il complesso proviene), che ha avviato a Roma la prima tournée in Italia. È un Quartetto composto di sole donne che operano in un clima di straordinaria intimità. Forse, soltanto il Quartetto Italiano, nel periodo dell'«innamoramento» di se stesso, ha dato al suono palpiti altrettanto appassionati.

Le quattro musiciste del «Gnessin» nel Quartetto «delle allodole», di Haydn, hanno raggiunto sonorità proprio voluttuose, con il suono quasi bastardo dagli anelli del Quartetto «Gnessin» (è un istituto musicale di Mosca dal quale il complesso proviene), che ha avviato a Roma la prima tournée in Italia. È un Quartetto composto di sole donne che operano in un clima di straordinaria intimità. Forse, soltanto il Quartetto Italiano, nel periodo dell'«innamoramento» di se stesso, ha dato al suono palpiti altrettanto appassionati.

Le quattro musiciste del «Gnessin» nel Quartetto «delle allodole», di Haydn, hanno raggiunto sonorità proprio voluttuose, con il suono quasi bastardo dagli anelli del Quartetto «Gnessin» (è un istituto musicale di Mosca dal quale il complesso proviene), che ha avviato a Roma la prima tournée in Italia. È un Quartetto composto di sole donne che operano in un clima di straordinaria intimità. Forse, soltanto il Quartetto Italiano, nel periodo dell'«innamoramento» di se stesso, ha dato al suono palpiti altrettanto appassionati.

Le quattro musiciste del «Gnessin» nel Quartetto «delle allodole», di Haydn, hanno raggiunto sonorità proprio voluttuose, con il suono quasi bastardo dagli anelli del Quartetto «Gnessin» (è un istituto musicale di Mosca dal quale il complesso proviene), che ha avviato a Roma la prima tournée in Italia. È un Quartetto composto di sole donne che operano in un clima di straordinaria intimità. Forse, soltanto il Quartetto Italiano, nel periodo dell'«innamoramento» di se stesso, ha dato al suono palpiti altrettanto appassionati.

Le quattro musiciste del «Gnessin» nel Quartetto «delle allodole», di Haydn, hanno raggiunto sonorità proprio voluttuose, con il suono quasi bastardo dagli anelli del Quartetto «Gnessin» (è un istituto musicale di Mosca dal quale il complesso proviene), che ha avviato a Roma la prima tournée in Italia. È un Quartetto composto di sole donne che operano in un clima di straordinaria intimità. Forse, soltanto il Quartetto Italiano, nel periodo dell'«innamoramento» di se stesso, ha dato al suono palpiti altrettanto appassionati.

Le quattro musiciste del «Gnessin» nel Quartetto «delle allodole», di Haydn, hanno raggiunto sonorità proprio voluttuose, con il suono quasi bastardo dagli anelli del Quartetto «Gnessin» (è un istituto musicale di Mosca dal quale il complesso proviene), che ha avviato a Roma la prima tournée in Italia. È un Quartetto composto di sole donne che operano in un clima di straordinaria intimità. Forse, soltanto il Quartetto Italiano, nel periodo dell'«innamoramento» di se stesso, ha dato al suono palpiti altrettanto appassionati.

Le quattro musiciste del «Gnessin» nel Quartetto «delle allodole», di Haydn, hanno raggiunto sonorità proprio voluttuose, con il suono quasi bastardo dagli anelli del Quartetto «Gnessin» (è un istituto musicale di Mosca dal quale il complesso proviene), che ha avviato a Roma la prima tournée in Italia. È un Quartetto composto di sole donne che operano in un clima di straordinaria intimità. Forse, soltanto il Quartetto Italiano, nel periodo dell'«innamoramento» di se stesso, ha dato al suono palpiti altrettanto appassionati.

Le quattro musiciste del «Gnessin» nel Quartetto «delle allodole», di Haydn, hanno raggiunto sonorità proprio voluttuose, con il suono quasi bastardo dagli anelli del Quartetto «Gnessin» (è un istituto musicale di Mosca dal quale il complesso proviene), che ha avviato a Roma la prima tournée in Italia. È un Quartetto composto di sole donne che operano in un clima di straordinaria intimità. Forse, soltanto il Quartetto Italiano, nel periodo dell'«innamoramento» di se stesso, ha dato al suono palpiti altrettanto appassionati.

Le quattro musiciste del «Gnessin» nel Quartetto «delle allodole», di Haydn, hanno raggiunto sonorità proprio voluttuose, con il suono quasi bastardo dagli anelli del Quartetto «Gnessin» (è un istituto musicale di Mosca dal quale il complesso proviene), che ha avviato a Roma la prima tournée in Italia. È un Quartetto composto di sole donne che operano in un clima di straordinaria intimità. Forse, soltanto il Quartetto Italiano, nel periodo dell'«innamoramento» di se stesso, ha dato al suono palpiti altrettanto appassionati.

Le quattro musiciste del «Gnessin» nel Quartetto «delle allodole», di Haydn, hanno raggiunto sonorità proprio voluttuose, con il suono quasi bastardo dagli anelli del Quartetto «Gnessin» (è un istituto musicale di Mosca dal quale il complesso proviene), che ha avviato a Roma la prima tournée in Italia. È un Quartetto composto di sole donne che operano in un clima di straordinaria intimità. Forse, soltanto il Quartetto Italiano, nel periodo dell'«innamoramento» di se stesso, ha dato al suono palpiti altrettanto appassionati.

Le quattro musiciste del «Gnessin» nel Quartetto «delle allodole», di Haydn, hanno raggiunto sonorità proprio voluttuose, con il suono quasi bastardo dagli anelli del Quartetto «Gnessin» (è un istituto musicale di Mosca dal quale il complesso proviene), che ha avviato a Roma la prima tournée in Italia. È un Quartetto composto di sole donne che operano in un clima di straordinaria intimità. Forse, soltanto il Quartetto Italiano, nel periodo dell'«innamoramento» di se stesso, ha dato al suono palpiti altrettanto appassionati.

Le quattro musiciste del «Gnessin» nel Quartetto «delle allodole», di Haydn, hanno raggiunto sonorità proprio voluttuose, con il suono quasi bastardo dagli anelli del Quartetto «Gnessin» (è un istituto musicale di Mosca dal quale il complesso proviene), che ha avviato a Roma la prima tournée in Italia. È un Quartetto composto di sole donne che operano in un clima di straordinaria intimità. Forse, soltanto il Quartetto Italiano, nel periodo dell'«innamoramento» di se stesso, ha dato al suono palpiti altrettanto appassionati.

Le quattro musiciste del «Gnessin» nel Quartetto «delle allodole», di Haydn, hanno raggiunto sonorità proprio voluttuose, con il suono quasi bastardo dagli anelli del Quartetto «Gnessin» (è un istituto musicale di Mosca dal quale il complesso proviene), che ha avviato a Roma la prima tournée in Italia. È un Quartetto composto di sole donne che operano in un clima di straordinaria intimità. Forse, soltanto il Quartetto Italiano, nel periodo dell'«innamoramento» di se stesso, ha dato al suono palpiti altrettanto appassionati.

Le quattro musiciste del «Gnessin» nel Quartetto «delle allodole», di Haydn, hanno raggiunto sonorità proprio voluttuose, con il suono quasi bastardo dagli anelli del Quartetto «Gnessin» (è un istituto musicale di Mosca dal quale il complesso proviene), che ha avviato a Roma la prima tournée in Italia. È un Quartetto composto di sole donne che operano in un clima di straordinaria intimità. Forse, soltanto il Quartetto Italiano, nel periodo dell'«innamoramento» di se stesso, ha dato al suono palpiti altrettanto appassionati.

Le quattro musiciste del «Gnessin» nel Quartetto «delle allodole», di Haydn, hanno raggiunto sonorità proprio voluttuose, con il suono quasi bastardo dagli anelli del Quartetto «Gnessin» (è un istituto musicale di Mosca dal quale il complesso proviene), che ha avviato a Roma la prima tournée in Italia. È un Quartetto composto di sole donne che operano in un clima di straordinaria intimità. Forse, soltanto il Quartetto Italiano, nel periodo dell'«innamoramento» di se stesso, ha dato al suono palpiti altrettanto appassionati.

Le quattro musiciste del «Gnessin» nel Quartetto «delle allodole», di Haydn, hanno raggiunto sonorità proprio voluttuose, con il suono quasi bastardo dagli anelli del Quartetto «Gnessin» (è un istituto musicale di Mosca dal quale il complesso proviene), che ha avviato a Roma la prima tournée in Italia. È un Quartetto composto di sole donne che operano in un clima di straordinaria intimità. Forse, soltanto il Quartetto Italiano, nel periodo dell'«innamoramento» di se stesso, ha dato al suono palpiti altrettanto appassionati.

Le quattro musiciste del «Gnessin» nel Quartetto «delle allodole», di Haydn, hanno raggiunto sonorità proprio voluttuose, con il suono quasi bastardo dagli anelli del Quartetto «Gnessin» (è un istituto musicale di Mosca dal quale il complesso proviene), che ha avviato a Roma la prima tournée in Italia. È un Quartetto composto di sole donne che operano in un clima di straordinaria intimità. Forse, soltanto il Quartetto Italiano, nel periodo dell'«innamoramento» di se stesso, ha dato al suono palpiti altrettanto appassionati.

Le quattro musiciste del «Gnessin» nel Quartetto «delle allodole», di Haydn, hanno raggiunto sonorità proprio voluttuose, con il suono quasi bastardo dagli anelli del Quartetto «Gnessin» (è un istituto musicale di Mosca dal quale il complesso proviene), che ha avviato a Roma la prima tournée in Italia. È un Quartetto composto di sole donne che operano in un clima di straordinaria intimità. Forse, soltanto il Quartetto Italiano, nel periodo dell'«innamoramento» di se stesso, ha dato al suono palpiti altrettanto appassionati.

Le quattro musiciste del «Gnessin» nel Quartetto «delle allodole», di Haydn, hanno raggiunto sonorità proprio voluttuose, con il suono quasi bastardo dagli anelli del Quartetto «Gnessin» (è un istituto musicale di Mosca dal quale il complesso proviene), che ha avviato a Roma la prima tournée in Italia. È un Quartetto composto di sole donne che operano in un clima di straordinaria intimità. Forse, soltanto il Quartetto Italiano, nel periodo dell'«innamoramento» di se stesso, ha dato al suono palpiti altrettanto appassionati.

Le quattro musiciste del «Gnessin» nel Quartetto «delle allodole», di Haydn, hanno raggiunto sonorità proprio voluttuose, con il suono quasi bastardo dagli anelli del Quartetto «Gnessin» (è un istituto musicale di Mosca dal quale il complesso proviene), che ha avviato a Roma la prima tournée in Italia. È un Quartetto composto di sole donne che operano in un clima di straordinaria intimità. Forse, soltanto il Quartetto Italiano, nel periodo dell'«innamoramento» di se stesso, ha dato al suono palpiti altrettanto appassionati.

Le quattro musiciste del «Gnessin» nel Quartetto «delle allodole», di Haydn, hanno raggiunto sonorità proprio voluttuose, con il suono quasi bastardo dagli anelli del Quartetto «Gnessin» (è un istituto musicale di Mosca dal quale il complesso proviene), che ha avviato a Roma la prima tournée in Italia. È un Quartetto composto di sole donne che operano in un clima di straordinaria intimità. Forse, soltanto il Quartetto Italiano, nel periodo dell'«innamoramento» di se stesso, ha dato al suono palpiti altrettanto appassionati.

Le quattro musiciste del «Gnessin» nel Quartetto «delle allodole», di Haydn, hanno raggiunto sonorità proprio voluttuose, con il suono quasi bastardo dagli anelli del Quartetto «Gnessin» (è un istituto musicale di Mosca dal quale il complesso proviene), che ha avviato a Roma la prima tournée in Italia. È un Quartetto composto di sole donne che operano in un clima di straordinaria intimità. Forse, soltanto il Quartetto Italiano, nel periodo dell'«innamoramento» di se stesso, ha dato al suono palpiti altrettanto appassionati.

Le quattro musiciste del «Gnessin» nel Quartetto «delle allodole», di Haydn, hanno raggiunto sonorità proprio voluttuose, con il suono quasi bastardo dagli anelli del Quartetto «Gnessin» (è un istituto musicale di Mosca dal quale il complesso proviene), che ha avviato a Roma la prima tournée in Italia. È un Quartetto composto di sole donne che operano in un clima di straordinaria intimità. Forse, soltanto il Quartetto Italiano, nel periodo dell'«innamoramento» di se stesso, ha dato al suono palpiti altrettanto appassionati.

Le quattro musiciste del «Gnessin» nel Quartetto «delle allodole», di Haydn, hanno raggiunto sonorità proprio voluttuose, con il suono quasi bastardo dagli anelli del Quartetto «Gnessin» (è un istituto musicale di Mosca dal quale il complesso proviene), che ha avviato a Roma la prima tournée in Italia. È un Quartetto composto di sole donne che operano in un clima di straordinaria intimità. Forse, soltanto il Quartetto Italiano, nel periodo dell'«innamoramento» di se stesso, ha dato al suono palpiti altrettanto appassionati.

Le quattro musiciste del «Gnessin» nel Quartetto «delle allodole», di Haydn, hanno raggiunto sonorità proprio voluttuose, con il suono quasi bastardo dagli anelli del Quartetto «Gnessin» (è un istituto musicale di Mosca dal quale il complesso proviene), che ha avviato a Roma la prima tournée in Italia. È un Quartetto composto di sole donne che operano in un clima di straordinaria intimità. Forse, soltanto il Quartetto Italiano, nel periodo dell'«innamoramento» di se stesso, ha dato al suono palpiti altrettanto appassionati.

Le quattro musiciste del «Gnessin» nel Quartetto «delle allodole», di Haydn, hanno raggiunto sonorità proprio voluttuose, con il suono quasi bastardo dagli anelli del Quartetto «Gnessin» (è un istituto musicale di Mosca dal quale il complesso proviene), che ha avviato a Roma la prima tournée in Italia. È un Quartetto composto di sole donne che operano in un clima di straordinaria intimità. Forse, soltanto il Quartetto Italiano, nel periodo dell'«innamoramento» di se stesso, ha dato al suono palpiti altrettanto appassionati.

Le quattro musiciste del «Gnessin» nel Quartetto «delle allodole», di Haydn, hanno raggiunto sonorità proprio voluttuose, con il suono quasi bastardo dagli anelli del Quartetto «Gnessin» (è un istituto musicale di Mosca dal quale il complesso proviene), che ha avviato a Roma la prima tournée in Italia. È un Quartetto composto di sole donne che operano in un clima di straordinaria intimità. Forse, soltanto il Quartetto Italiano, nel periodo dell'«innamoramento» di se stesso, ha dato al suono palpiti altrettanto appassionati.

Le quattro musiciste del «Gnessin» nel Quartetto «delle allodole